



OLGIATE

Foglio di informazione comunale

Foglio di informazione del Comune di Olgiate Comasco. Autorizzazione del Tribunale di Como n.153 del 28.7.1965.

Direttore responsabile: Valerio Ruspino. Stampa: Salin s.r.l. Olgiate Comasco. Coordinamento editoriale, grafica e impaginazione: Urbano Creativo

In questo numero

2 Essere amministratori

3 La palestra e la proposta di referendum

4-5 L'approfondimento

6 Aspettando la nuova palestra

7 Centro uso e riuso

8-9 Approvato il PGT di Olgiate

10-11 Olgiaterama

12 Notizie dai Gruppi Consiliari

13-15 News

16 Keep in touch



CARNEVALE 2014

Una festa per tutti



Essere amministratori pubblici comporta parecchie responsabilità ed obblighi, ai quali bisogna far fronte al meglio delle proprie capacità e possibilità. Comporta l'interessarsi a problematiche complesse, che magari mai si presenterebbero nella propria vita privata. Ci si deve interessare di questioni che riguardano tutti i cittadini, non se stessi. Per questo credo che occorra cercare di fare il massimo sforzo per agire al meglio e con onestà d'intenti, affrontando i problemi in modo serio e con l'obiettivo di risolverli pienamente od almeno in parte.

Ci siamo ritrovati, in questi due anni e mezzo, a riesaminare e completare l'iter di un PGT che era stato impostato dall'Amministrazione che ci ha preceduti, e che aveva visto già due VAS, cioè due Valutazioni Ambientali Strategiche; dunque erano già state fatte delle scelte importanti, che erano ben note e condivise da due degli attuali consiglieri di minoranza, i consiglieri Bertani e Bernasconi. In questi due anni, dopo un primo periodo in cui la nostra maggioranza ha ripreso in mano lo strumento per approfondirne i contenuti e valutare quali scelte fosse più opportuno fare nell'interesse di Olgiate e dei suoi cittadini, abbiamo lavorato ascoltando i cittadini, con assemblee aperte e incontrandoli in più occasioni, abbiamo collaborato con professionisti esperti per quanto riguardava gli aspetti più tecnici della pianificazione urbanistica ed i suoi effetti concreti sulle singole zone del territorio comunale. Abbiamo scelto di operare diminuzioni sulle previsioni di sviluppo edificatorio stabilite dalla precedente Amministrazione, ma abbiamo mantenuto l'impostazione di base che già aveva caratterizzato il lavoro precedentemente svolto. Impostazione che perciò i consiglieri di minoranza conoscevano. La commissione urbanistica, di cui la minoranza ha la presidenza, si è poi riunita per 21 volte, e dopo l'adozione del Piano la partecipazione è stata aperta a tutti i consiglieri in modo che tutti conoscessero le osservazioni presentate dai cittadini: un segnale di apertura non previsto dai regolamenti, ma dettato dalla nostra volontà di condividere scelte e proposte sul futuro della nostra città. Sempre tutti i consiglieri erano stati invitati ad una iniziale presentazione del progetto di Piano stesso, prima che fosse presentato in consiglio Comunale lo scorso anno.

Non tutti hanno scelto di parteciparvi, così come non tutti i consiglieri di minoranza hanno mai presentato osservazioni, né generiche né puntuali, al PGT proposto.

Anche per questo sono a nostro giudizio assolutamente strumentali le posizioni di chi, non entrando mai nel merito delle questioni, e non avendole probabilmente neppure mai esaminate se non in modo parziale, aveva già deciso a priori di sottrarsi a qualsiasi discussione in merito. Certo è più facile ripetere il ritornello del "non abbiamo mai saputo niente", o dichiarare ai quotidiani locali "non ci hanno mai ascoltato, non abbiamo potuto dire niente"; forse però bisognerebbe avere più onestà intellettuale e non cedere a vuoti giochi di ruolo a cui abbiamo assistito anche in Consiglio Comunale. Da qualcuno mi sono anche sentita ripetere in più occasioni: "Questo PGT mi trova d'accordo, personalmente lo potrei approvare, ma sono un membro della minoranza perciò..."

C'è da chiedersi se questo sia un modo serio e corretto di assolvere al proprio ruolo di amministratori.

Stiamo assistendo negli ultimi tempi ad una serie di dibattiti sul tema dell'"autonomia" e dell'"indipendenza": di una popolazione, di un paese, di una moneta, di un'economia. Solo per rimanere dalle nostre parti, due sono le discussioni che hanno assunto una certa rilevanza, e che mi pare di poter legare con lo stesso filo conduttore; il dibattito che ormai da tempo si sta svolgendo in Italia relativo alla nostra partecipazione (o a questo punto, uscita) dall'euro, e le recenti polemiche seguite al referendum tenutosi in Svizzera con oggetto la fissazione di quote sull'immigrazione di lavoratori. Coloro che vedrebbero con favore una fuoriuscita dell'Italia dall'euro, rivendicano da un lato temi più che altro politici, dall'altro auspicano per l'Italia, una volta tornata ad avere una moneta indipendente ed autonoma, una maggior facoltà di poterne gestire il valore, le fluttuazioni e di conseguenza influenzare i fattori macroeconomici (esportazioni, inflazione, tassi, ...). In sostanza, da un lato si vorrebbe brandire la minaccia di una fuoriuscita dell'Italia dall'euro come una clava che dovrebbe spingere gli altri paesi europei a concederci più libertà di deficit e di indebitamento (oltre le fatidiche soglie di Bruxelles), dall'altro si pensa di poter tornare ad una situazione tipo anni '80, in cui una lira debole e continuamente svalutata favoriva le esportazioni grazie a prezzi più bassi rispetto a quelli delle altre economie dotate di monete più forti. Nella vicina Confederazione invece, la maggioranza dei cittadini votanti ha ritenuto che fissare delle quote per l'immigrazione dei lavoratori stranieri permettesse ai propri connazionali di trovare più posti di lavoro e ottenere retribuzioni più elevate: sostanzialmente, si è pensato che attraverso una maggior "autonomia" si possa garantire un più alto e prolungato benessere sociale.

Non voglio negare che in entrambe queste posizioni "autonomiste", ci possano essere alcuni aspetti degni di interesse. Ad esempio è certo che le esigenze dell'Italia nel consesso europeo non sono né ben comprese né tenute in debito conto (anche se, soprattutto, sono mal rappresentate e supportate da una classe politica totalmente inadeguata); sicuramente altri paesi (vedi alla voce Germania) stanno lucrando sulle nostre debolezze; sicuramente l'Europa non potrebbe reggere la fuoriuscita di un paese come il nostro, e quindi la sola minaccia potrebbe avere grandi effetti. Ma la debolezza strutturale in entrambe le istanze sta proprio in questa ricerca estrema dell'autonomia e dell'indipendenza, con la pretesa e l'illusione di poter tenere in qualche modo separate dalle altre intere economie e società. I tempi sono cambiati, l'interconnessione di tutti i sistemi è tale per cui è impensabile chiudersi a riccio e isolarsi; piuttosto bisogna imparare a giocare le partite, con le regole che ci sono e con gli strumenti dati. Se l'Italia si ponesse sullo stesso piano degli altri paesi europei, facendo riforme, ristrutturazioni dell'amministrazione pubblica, tagliando le spese e investendo sulla ricerca, sullo sviluppo e sui giovani, ecco che l'euro non sembrerebbe più un gabbia, ma una fantastica opportunità (magari anche avendo voce in capitolo per proporre, e ottenere, i miglioramenti necessari). Allo stesso modo, in Svizzera la maggioranza dei cittadini dovrebbe comprendere (o dovrebbe essere loro spiegata?) la ricchezza e il benessere che possono derivare dall'integrazione con il resto dell'Europa (compresa la circolazione dei lavoratori). Il passo dal voler essere autonomi a diventare isolati, è molto breve.

Maria Rita Livio
Sindaco Di Olgiate Comasco

Valerio Ruspino
Direttore Responsabile

LA PALESTRA E LA PROPOSTA DI REFERENDUM: PERCHÈ DEBBONO PAGARE I CITTADINI?

È apparsa più volte sulla stampa la richiesta, da parte del consigliere della Lega Igor Castelli e del consigliere indipendente Lanfranco Bianchi, di indire un referendum tra i cittadini olgiateesi per capire come la pensano circa la costruzione della nuova palestra per la scuola media. La stessa richiesta è stata fatta dal Movimento 5stelle. Ebbene, noi ed il pubblico presente in Consiglio Comunale, la sera del 27 gennaio scorso, abbiamo sentito dire dal consigliere Igor Castelli e dal dott. Bianchi che loro non sono contrari né alla costruzione della nuova palestra, né all'abbattimento della "cupola", né alla modalità di finanziamento dell'opera, ma che, anzi, secondo Castelli, ci sarebbe bisogno di due impianti ad Olgiate, uno per la scuola in via Tarchini e uno, che sia un palazzetto dello sport, in Pineta. Ritengono però che sia un'ancora di salvezza per l'Amministrazione fare il referendum sulla palestra stessa (?)

A loro interessa sapere cosa ne pensano i cittadini. I rappresentanti del Movimento 5stelle, a loro volta e nella stessa occasione, ci hanno detto che non sono contrari al progetto, ma che vorrebbero sapere cosa ne pensano i cittadini e che non possono fare una consultazione Web sulla questione perché "non sono autorizzati". Dunque non sono autorizzati dal loro "capo-movimento". Anche a loro interessa però sapere cosa ne pensano i cittadini.

Allora, come amministratori e come cittadini ci sentiamo autorizzati a fare una semplice domanda: per quale motivo tutti costoro non organizzano a loro spese una forma di consultazione



per avere questa soddisfazione di sapere cosa ne pensano gli olgiateesi della proposta di palestra nuova?

Noi a suo tempo questa consultazione l'abbiamo fatta, in campagna elettorale. La costruzione di una nuova palestra ci era stata indicata come priorità tra i lavori pubblici. Poi ci siamo confrontati con le scuole, con la Consulta dello sport, con il Comitato "Vogliamo una palestra adeguata", formato da insegnanti e genitori delle scuole. Perciò la nostra è stata una decisione ragionata, consapevole, condivisa.

Quando si sceglie di fare politica attiva, se ne paga anche il prezzo, sotto molti punti di vista. Uno dei prezzi consiste anche nel lavoro, nell'impegno di tempo e

di risorse proprie, per arrivare a conoscere o a cercare di condividere posizioni, idee, scelte. Si tratta di fare militanza, anche a spese proprie. Spese finanziarie, beninteso. Dunque perché il Movimento 5stelle cerca visibilità a spese dei cittadini olgiateesi?

Perché il Dottor Bianchi, sempre attento ai centesimi delle spese comunali e che non si è mai preoccupato, quando è stato sindaco, di ascoltare le richieste dei cittadini (gli olgiateesi si ricordano della questione relativa allo spostamento della variante vicino alle scuole di via Repubblica, rispetto al tracciato ANAS che stava sotto la Boselli) ora cerca di sapere l'opinione dei cittadini a spese dei cittadini?

Perché il consigliere Castelli, che

dice di non essere contrario alla palestra in sé, vuole che si spenda del denaro pubblico per avere una sua soddisfazione?

Intanto, mentre vi scriviamo, la commissione e gli uffici sono al lavoro per valutare le due proposte pervenute in merito alla progettazione e alla realizzazione del nuovo centro di aggregazione scolastico-sportivo della Città di Olgiate. Per quanto è possibile ipotizzare, viste le tempistiche previste, l'aggiudicazione della gara avverrà tra aprile e maggio 2014, l'inizio dei lavori tra giugno e luglio 2014, mentre il tempo di costruzione è stimato in 390 giorni. I lavori potrebbero quindi concludersi tra settembre e ottobre 2015.

Il gruppo di maggioranza

Cosa dicevano le liste in campagna elettorale sulla palestra e le strutture sportive

Movimento 5 stelle

Il movimento ha elaborato in collaborazione con alcuni progettisti una proposta e uno studio di fattibilità che è stato presentato alla cittadinanza durante la campagna elettorale nel maggio 2011. Questo studio prevedeva la realizzazione di una nuova palestra. Il tecnico intervenuto durante l'incontro affermava infatti in quella sede che economicamente non conveniva ristrutturare la palestra cupola e a questa soluzione era da preferire un progetto che prevedesse la costruzione di una nuova struttura. Lo studio di fattibilità presentato prevedeva la realizzazione di due lotti di intervento, uno sul quale sarebbe rimasta per un certo periodo la palestra cupola così da garantirne la continuità di utilizzo e l'altro sul quale avrebbe preso il via il nuovo cantiere.

L'edificio, sviluppato su una superficie di 1400 mq, prevedeva la realizzazione di un piano seminterrato per i parcheggi, un piano gioco con gradinate e una copertura con pannelli solari e termici con una pista di atletica intorno. Il video della presentazione è disponibile su YouTube a questo link <http://www.youtube.com/watch?v=eY5NyYFeGpM>

Indipendenti Centro Destra

Nel programma elettorale si faceva riferimento a un palazzetto dello sport da realizzare attraverso il concorso di privati e/o di enti pubblici (CONI, Regione, Provincia, ecc.), inoltre si evidenziava come particolarmente necessario la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria della palestra "a cupola" e la sua riqualificazione funzionale, non esclusi eventuali ampliamenti, nel rispetto della sua primaria destinazione scolastica; inoltre veniva citato il centro sportivo Pineta prevedendo un adeguamento strutturale in collaborazione con la Consulta dello Sport.

Lega Nord e Liberali

SI parlava di una nuova palestra per la scuola media e della ristrutturazione del centro sportivo anche con la realizzazione di un palazzetto polivalente dello sport.

Percorso Comune

Realizzazione di infrastrutture strategiche per lo sviluppo attraverso la manutenzione della palestra cupola a area circostante, acquisizione dell'area retrostante la scuola per la realizzazione di un parcheggio interrante con sovrastante parco, nuova ala della scuola media realizzata con edificio ecosostenibile a funzione aule e spazi polifunzionali. Integrazione del Centro Sportivo Pineta con la realizzazione di una palestra polifunzionale adeguata alle esigenze della collettività e delle società sportive.

REFERENDUM COMUNALE: iter e costi

Per promuovere la partecipazione e la condivisione delle scelte amministrative lo statuto del Comune di Olgiate prevede diverse forme di consultazione dei cittadini tra le quali anche il referendum consultivo il cui regolamento è stato modificato con delibera numero 7 del 27 gennaio 2014 da parte del Consiglio Comunale. Il referendum può essere richiesto su questioni comunali a rilevanza generale, interessanti quindi per l'intera collettività. Le consultazioni avvengono una sola volta all'anno, riunite in un'unica giornata di domenica nei mesi da Aprile a Giugno o da Settembre a Novembre.

TUTTI I NUMERI DEL REFERENDUM

970	è il numero minimo e necessario di cittadini iscritti alle liste elettorali che possono fare RICHIESTA di referendum
15	i giorni a disposizione del Sindaco per CONVOCARE la commissione per il referendum a seguito della richiesta dei sottoscrittori del comitato con indicazione del quesito e illustrazione della finalità della consultazione
45	i giorni di tempo per concludere la RACCOLTA FIRME da parte dei promotori
90	i giorni entro il quale deve essere INDETTA LA CONSULTAZIONE. La data non può essere fissata in coincidenza con operazioni elettorali provinciali e comunali
70	i giorni a disposizione del Sindaco per fissare la DATA DEL REFERENDUM sentita la Commissione dei capigruppo consiliari e i comitati promotori dei referendum

I COSTI DEL REFERENDUM

25.000 € CIFRA TOTALE STIMATA PER EFFETTUARE IL REFERENDUM

A proposito del finanziamento del centro di aggregazione scolastico sportivo

Si è molto chiacchierato nell'ultimo periodo da parte di qualcuno circa il costo effettivo del centro di aggregazione scolastico sportivo, che è più alto del valore iniziale dell'opera. Questo è effettivamente vero, ma è una cosa che vale per tutte le opere che vengono realizzate facendo ricorso a mutui o altre forme di finanziamento.

Succede pure a chi vuole acquistare una casa e non ha a disposizione tutto il capitale. Tutti gli interventi di una certa importanza realizzati nella nostra Città dalle diverse Amministrazioni (casa anziani, scuole, fognature, ecc.) sono stati possibili grazie al finanziamento tramite mutui.

La differenza rispetto alla situazione attuale è che la parte degli interessi, che bisogna pagare e che fa aumentare il costo delle opere, non emergeva chiaramente dai bilanci essendo

annegata all'interno delle spese correnti. Adesso i costi sono presentati con più trasparenza, ma non è diverso dal passato. Gli esempi riportati nella tabella allegata dimostrano la differenza tra la cifra di partenza e quanto necessario per restituire il prestito. La volontà di andare avanti nel progetto ci ha portato a verificare le varie strade percorribili, tenendo conto della situazione corrente e dei vincoli di bilancio. La scelta finale, che prevede la soluzione del leasing immobiliare, ha come elemento di base la certezza della sostenibilità dell'operazione, oltre alla certezza che il costo dell'opera non potrà assolutamente cambiare. Il conto del bilancio 2014 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di quasi 4 milioni di euro. Cifra assolutamente assurda, ma dovuta all'impossibilità di effettuare pagamenti (e quindi opere) imposta dal

patto di stabilità. Se l'ospedale Sant'Anna ci avesse pagato in una sola soluzione la cifra che è stata pattuita per la vendita degli spazi all'ospedale sulla nuova piazza di via Roma, avremmo potuto forse muoverci in modo diverso, ma anche l'azienda ospedaliera è sottoposta a sua volta a vincoli di bilancio e non ha potuto che pagare il Comune a rate (e così il milione e seicentomila euro che avremmo potuto incassare in un colpo solo è andato in avanzo). Certo l'avanzo di amministrazione basterebbe per pagare il costo dell'intera opera e per poter fare ancora altro! Ma non lo possiamo utilizzare direttamente per questo scopo a causa dei vincoli imposti dallo Stato. Lo utilizzeremo invece per estinguere mutui accesi in precedenza, evitando così la spesa relativa alla quota di interessi. Diminuire in modo significativo le cifre utilizzate ogni anno

per restituire i mutui, quindi, farà avere dei risparmi consistenti, che potranno essere utilizzati anche per pagare le rate del nuovo finanziamento. Non c'è quindi una differenza sostanziale rispetto al pagamento diretto con mezzi propri.

Un'ultima considerazione: è sempre più diffuso (pure nelle famiglie) accedere a fonti di finanziamento anche per altri acquisti comuni di minore importanza e spesso si preferisce il pagamento "rateale", che ha costi decisamente maggiori, per acquistare automobili, televisori o anche pacchetti vacanze. Se non si può fare altrimenti e non si vuole rinunciare all'acquisto del bene, si è disposti a pagare di più e a priori non sembra una scelta così sbagliata.

Laura Molteni
Assessore al bilancio

ALCUNI MUTUI SOSTENUTI DALLE DIVERSE AMMINISTRAZIONI

ANNO	AMMINISTRAZIONE	INTERVENTO	IMPORTO INIZIALE	IMPORTO FINALE	ESTINZIONE MUTUO
1980	Bianchi	fognatura	€ 70.369,14	€ 252.353,44	2014
1980	Bianchi	scuola elementare	€ 109.695,33	€ 393.382,72	2014
1980	Bianchi	fognatura	€ 113.758,13	€ 407.952,00	2014
1999	Bianchi	scuola elementare	€ 981.268,11	€ 1.508.275,10	2018
2003	Livio	scuola elementare	€ 258.000,00	€ 451.874,16	2040
2004	Livio	casa anziani*	€ 2.059.000,00	€ 3.546.679,50	2040
2004	Livio	fognatura	€ 412.455,56	€ 938.568,84	2040
2005	Livio	fognatura	€ 416.215,19	€ 734.880,86	2025
2007	Bovi	Via San Gerardo	€ 720.000,00	€ 1.341.025,92	2040

*casa anziani: imposto dal cambio delle norme di legge, pena esclusione accreditamento da parte di Regione Lombardia

ASPETTANDO LA NUOVA PALESTRA

Il comitato "Vogliamo una palestra adeguata" approfitta dell'ospitalità del giornale comunale per ringraziare tutti coloro che hanno sempre seguito gli sviluppi della questione palestra e ci hanno esortato ad andare avanti, facendoci sentire sempre il loro sostegno. Siamo e saremo sempre il tramite tra cittadini e amministrazione fino a quando non vedremo realizzata quella che da tutti è stata indicata da prima delle elezioni amministrative ad oggi, come la priorità assoluta. Ci siamo costituiti in febbraio 2011 durante una riunione organizzata dagli insegnanti di educazione fisica della scuola media che vide la partecipazione di quasi tutti i rappresentanti di classe dell'istituto Comprensivo di Olgiate. Abbiamo partecipato a tutti i dibattiti e presentazioni di programmi elettorali, abbiamo riferito tramite volantini e a mezzo stampa di tutte le nostre iniziative ed incontri, siamo stati promotori di un incontro sul tema della nuova struttura con i candidati alla carica di primo cittadino. Purtroppo, nonostante l'adesione a questa iniziativa da parte di circa 900 famiglie non fu possibile realizzare tale confronto per l'indisponibilità al dibattito di uno dei candidati: perdemmo una magnifica opportunità di confronto. Successivamente abbiamo seguito l'evolversi dei vari passaggi che l'amministrazione ha fatto fino alla data del 10 febbraio, termine ultimo per la partecipazione al bando. Nell'ultimo periodo abbiamo promosso un dibattito pubblico presso la cupola dove sono stati invitati tutti i cittadini e tutte le istituzioni. Durante

l'incontro l'amministrazione ha spiegato i passi fatti e quelli che sarebbero stati ulteriormente mossi. Il comitato ha espresso il suo parere sul procedere delle cose, le voci critiche hanno avuto modo di farsi sentire. Il comitato non è un organismo politico, anzi questa realtà è composta da persone che politicamente sono molto distanti ma uniti nella volontà di risoluzione di un problema che riguarda tutti. Cari concittadini, sapete tutti che in campagna elettorale nei vari programmi è stata inserita come priorità la realizzazione di una o più strutture. Tutti hanno scritto e parlato di una struttura nuova scolastica sportiva e di palazzetto dello sport da collocarsi in zone diverse della città. Alcuni si sono impegnati ad affrontare spese faraoniche, anche chi voleva passare attraverso una ristrutturazione della Cupola e realizzare il palazzetto altrove. Ricordiamo tutti dei 300.000 euro necessari per la ristrutturazione della cupola, proposta portata avanti dal Dott. Bianchi durante la campagna elettorale. Evidentemente fu consigliato molto male, visto che in data 17 novembre 2013, dopo aver partecipato all'assemblea pubblica del 15 novembre 2013, l'architetto Piazza, candidato nella lista del Dott. Bianchi, dopo un breve sopralluogo ha sentenziato che per la ristrutturazione sarebbero serviti almeno un milione di euro (Articolo della Provincia del 17 novembre). Altri esponenti referendari ora, dopo le promesse della campagna elettorale, continuano a promettere che realizzeranno strutture ad uso esclusivo della scuola ed altre dalle società sportive.

Le domande che ci poniamo sono queste: ma questi signori, che contestano l'eccessiva spesa che vorrebbe affrontare questa amministrazione, dove prendranno i soldi per costruire due o più palestre, come ha dichiarato il consigliere Igor Castelli in consiglio comunale, tenutosi in data 27 gennaio 2014, durante la discussione sulla palestra? I cittadini Olgiatesi dovrebbero aspettare che l'attuale minoranza diventi maggioranza per vedere realizzato quello che ancora oggi vanno in giro a promettere ai vari fruitori degli impianti? Come mai tutti si dicono favorevoli alla realizzazione, riconoscono l'urgenza della realizzazione, ma una parte di essi promuove un referendum per impedirne la costruzione? Perché nessuno dice che la ristrutturazione della cupola, oltre a non essere conveniente economicamente visti gli alti costi, una volta fatta non risolverebbe nessuno dei problemi della scuola e tantomeno delle società sportive? Visto che abbiamo citato alcuni consiglieri è doveroso da parte nostra riconoscere posizioni diverse tra i componenti dell'attuale minoranza. Vorremmo ringraziare il consigliere Bernasconi, per la posizione presa a favore delle istanze del comitato, i consiglieri Bertani e Cammarata che hanno sì posizione critica, ma non referendaria e sicuramente opposizione costruttiva. Purtroppo dobbiamo riscontrare che da parte dei referendari la posizione è solo e soltanto di chiusura. La motivazione vera è quella che, non vorrebbero mai vedere un'opera realizzata dall'attuale Sindaco Prof.ssa Livio e dalla sua amministrazione e questo i cittadini di Olgiate è giusto che

lo sappiano. Dobbiamo riconoscere che il movimento 5 stelle durante la campagna elettorale è stato l'unico gruppo che ha presentato uno studio puntuale sulla situazione della struttura cupola. I loro tecnici oltre a definire assolutamente non conveniente e non funzionale l'eventuale ristrutturazione della cupola, hanno contestualmente presentato un progetto da realizzarsi nella stessa area dove l'attuale amministrazione intende collocare la nuova struttura. Ora il loro problema è un problema di visibilità che speriamo non debba essere pagato dai cittadini. Basta leggere i loro siti per rendersi conto che stanno studiando una strategia per poter fare marcia indietro, sconfessare loro stessi ed il loro leader presente alla discussione e presentazione progetto, che in quella occasione definì la cupola come una grande "CAGATA", sue testuali parole. Basta andare su internet per avere un riscontro di tutto quanto scritto ora. Vorremmo che fosse molto chiaro che noi sosteniamo il progetto di questa maggioranza perché hanno fatto loro una richiesta dei cittadini di Olgiate. Sono stati scelti dai cittadini di Olgiate con la legittimazione del voto anche per quanto promesso sulla nuova struttura scolastica sportiva in via Tarchini. Ora hanno il dovere di portare avanti quanto promesso durante la campagna elettorale e da quanto fatto sino ad ora siamo sulla strada giusta. Siamo disponibili al confronto con tutti per spiegare ragioni, necessità didattiche e esigenze delle società sportive.

Per Il Comitato
Prof. Viliam De Bernardinis



CENTRO USO E RIUSO
Donando un oggetto che non ti serve più aiuti gli altri e fai bene all'ambiente

Avete un tavolino che non usate più, un giocattolo del vostro bebè che ormai è diventato di troppo o un frullatore doppio? Vi spiace buttarli perché sono ancora in buone condizioni? Al posto di conferire i vostri oggetti al centro di raccolta presto potrete donarli al Centro Uso e Riuso.

Di che si tratta? La nascita di questo nuovo servizio si inserisce all'interno di un progetto che l'Assessorato all'Ecologia e Ambiente della Città di Olgiate ha portato avanti in questi mesi in collaborazione con la Caritas Parrocchiale e con persone impegnate da tempo in attività di volontariato sul territorio. L'idea del centro nasce dalla volontà di questo gruppo di creare uno spazio dedicato alle buone pratiche sociali e ambientali forti dell'esperienza della Caritas Parrocchiale, che da anni opera sul territorio e che conosce esigenze e bisogni di chi si trova in difficoltà. Il progetto quindi si inserisce a cavallo tra due necessità: supportare le famiglie attraverso la consegna gratuita di oggetti utili e allo stesso tempo rispettare l'ambiente evitando inutili sprechi di beni e risorse.

Per approfondire vi ricordiamo che potete contattare l'Ufficio Ambiente allo 031. 994644 oppure scrivere una mail a: patrimonioambiente@comune.olgiate-comasco.co.it. Inoltre se avete scaffali che non utilizzate più non buttateli via, ma donateli al Centro Uso e Riuso, serviranno per allestire al meglio questo nuovo spazio!

Il funzionamento del Centro

Ciascun cittadino potrà portare al Centro Uso e Riuso un massimo di quattro oggetti al mese (per il momento piccoli elettrodomestici, giocattoli e mobili di piccole dimensioni in buono stato) tutti i giovedì dalle 15.00 alle 18.00 presso la sua sede, il container di proprietà del comune che in passato ospitava la mensa della scuola primaria di via S.Gerardo e che sarà allestito per ospitare il servizio. Durante la prima consegna al centro da parte dei volontari ciascun cittadino riceverà una tessera nominale da mostrare al volontario ogni volta che verrà consegnato un oggetto. Gli oggetti donati saranno poi consegnati dai volontari del Centro alle famiglie segnalate dalla Caritas Parrocchiale e dall'Ufficio Servizi Sociali del nostro Comune. Il ritiro avverrà tutti i sabati, sempre dalle 15.00 alle 18.00. Donando un oggetto che non ci serve più, aiuteremo gli altri e faremo bene all'ambiente dando nuova vita a oggetti che altrimenti verrebbero conferiti al Centro di Raccolta aumentando il numero di rifiuti e di conseguenza i costi per la macchina comunale e la collettività. Speriamo che tutti i cittadini olgiatesi possano usufruire di questo servizio in gran numero e con entusiasmo. Invitiamo tutti coloro che desiderano donare parte del proprio tempo a conoscere meglio questa realtà diventando volontari del Centro Uso e Riuso. Questo progetto è nato e cresciuto anche grazie all'aiuto di persone e realtà che teniamo a ringraziare. Un grazie alla Dott.ssa Loretta Frigerio che con grande disponibilità ci ha fornito consigli preziosi su come regolamentare al meglio l'attività del centro, alla Parrocchia e agli Uffici Comunali che ci hanno supportato con costanza e professionalità.

Approvato il PGT di Olgiate

È stato definitivamente approvato, come forse saprete, il nuovo Piano per il Governo del territorio di Olgiate.

Siamo arrivati alla conclusione di un percorso lungo e complesso che è stato condotto in team e nel rispetto di tutte le direttive previste. Rispetto alla prima fase di adozione, avvenuta lo scorso mese di settembre, sono state operate ulteriori riduzioni sulle possibilità edificatorie inizialmente previste, dovute essenzialmente a prescrizioni, quindi ad obblighi, pervenute da Provincia e Regione. Alcuni dati in breve:

- un aumento del consumo di suolo pari solamente allo 0,42% (che corrisponde a 17.926 mq rispetto ai 119.930 mq. possibili per Olgiate, l'1,30% in base alle previsioni di legge (12/2005) + l'1,50% del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale in

quanto Olgiate polo attrattore) - tre soli nuovi ambiti di trasformazione (uno residenziale, due industriali)

- un incremento possibile della popolazione di 761 nuovi abitanti, per un totale di 13.178 (l'attuale piano regolatore già prevedeva invece di poter arrivare a circa 19.233)

- un aumento della superficie complessiva dei compendi in ambito urbanizzato assoggettati a tutela di altri 201.822mq, arrivando così a 828.229mq, la percentuale di territorio comunale tutelato a verde era 60,70% e con l'adozione del pgt passa al 68,30% pari a 7.444.700 metri quadri circa. Olgiate rientra poi nel PLIS delle Sorgenti del Lura, che aveva contribuito a formare.

UN'AUTOSTRADA NEL PGT

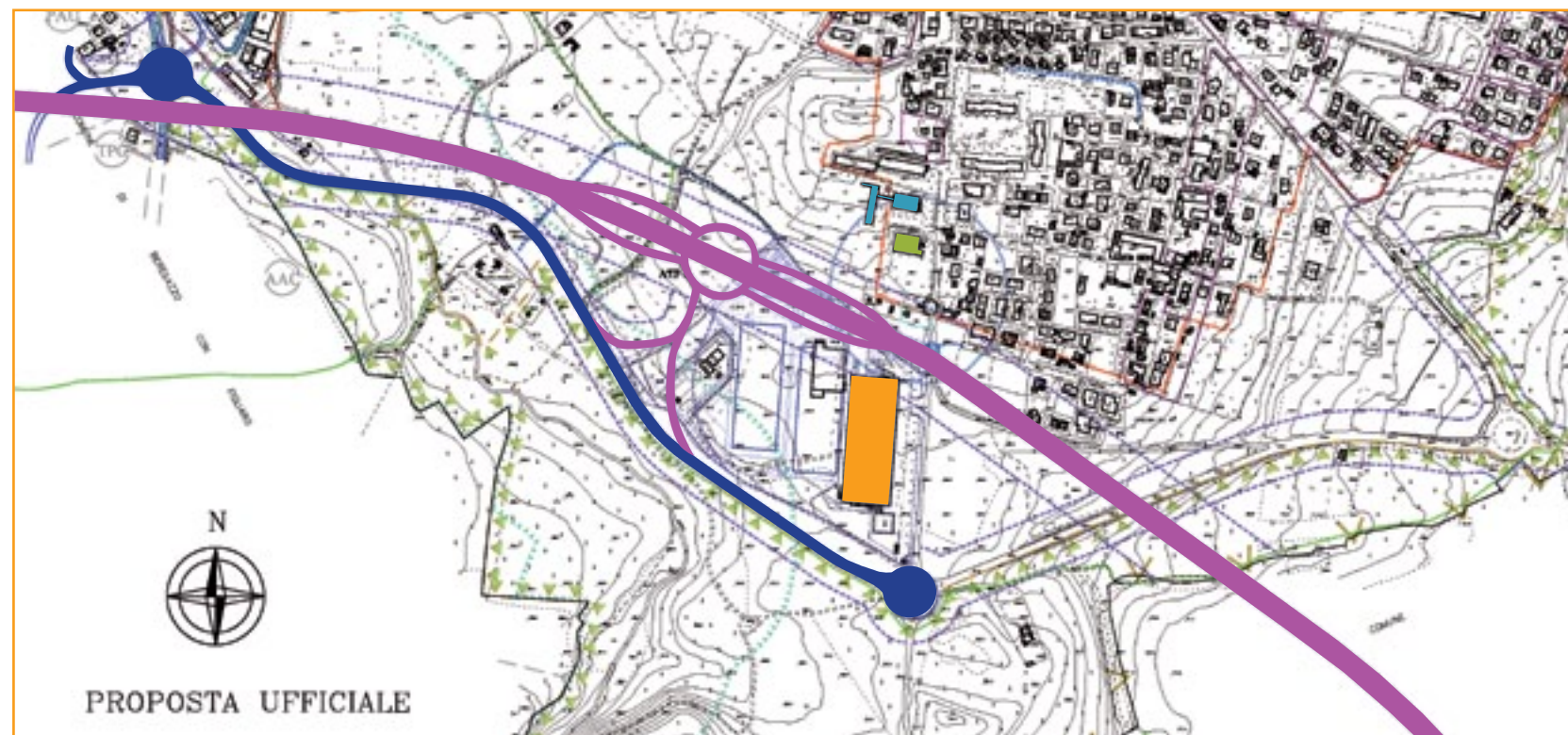
Un aspetto nuovo, importante, è però quello dell'obbligo, im-

posto da Regione Lombardia, di inserire nel Pgt un corridoio inedificabile riservato al tracciato dell'ipotizzata autostrada Varese-Como-Lecco, che (come si può vedere nelle tavole) tocca zone residenziali ed industriali già esistenti nella zona di via Repubblica. Oltre a ciò, lungo questo corridoio era stata ipotizzata dall'amministrazione provinciale una grande rotonda di svincolo tra l'autostrada e la nostra variante alla SS342.

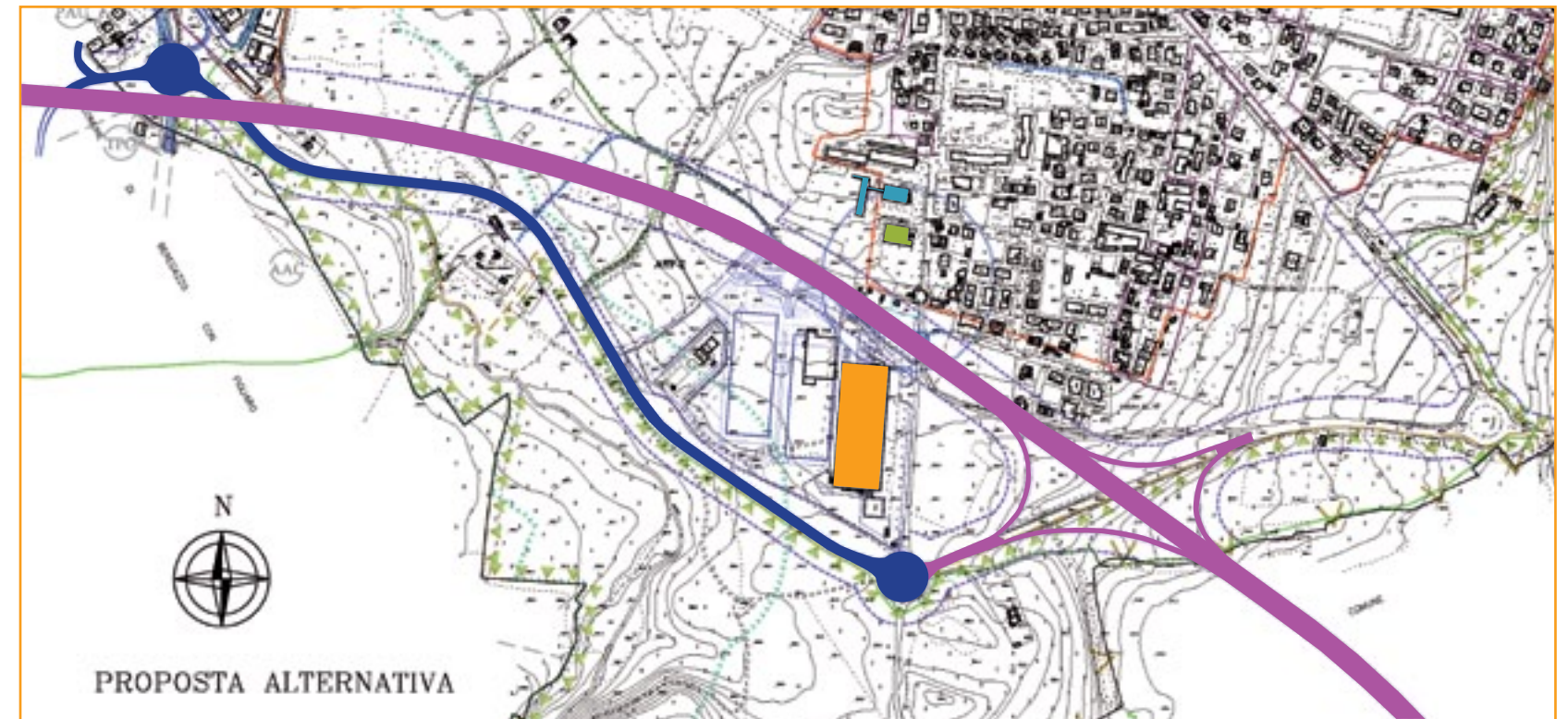
Rispetto a questa ipotesi di rotonda, che avrebbe un ulteriore effetto devastante nella zona, abbiamo sollecitato lo studio di una possibile soluzione alternativa. Grazie ad una serie di contatti ed incontri tenutisi tra il Sindaco, il responsabile delle Infrastrutture in Provincia, il responsabile della stessa area in Regione nonché il responsabile della segreteria dell'assessore Regionale Del Ten-

LEGENDA

- VARIANTE ALLA BRIANTEA-ANAS
- AUTOSTRADA VARESE-COMO-LECCO
- DITTA BOSELLI
- SCUOLA ELEMENTARE
- SCUOLA MATERNA



Proposta precedente, fatta dalla Provincia alla Regione



Proposta del Comune approvata da Regione, Anas, Provincia

no, abbiamo ottenuto il parere favorevole di Anas, Provincia e Regione sulla soluzione alternativa che vedete. Noi restiamo contrari a questa ipotesi di tracciato autostradale, ed il consiglio comunale già negli scorsi anni si era pronunciato con voto contrario in merito, tuttavia oggi se non inserissimo questo corridoio per l'autostrada con la relativa ipotesi di raccordo (compatibilizzazione) con la variante alla statale la Regione bloccherebbe (come ci è stato più volte sottolineato durante gli incontri fatti in Regione) l'iter per la variante stessa. L'obbligo di inserire il tracciato autostradale in base all'articolo 102 bis della L.12/2005 è di per sé un controsenso a livello legale in quanto lo stesso articolo al comma 3 prevede che per essere inserita un'opera pubblica sul documento di piano, vi deve essere già il suo progetto definitivo, inoltre questo obbligo comporta diversi problemi all'Amministrazione e ai cittadini. Penalizza tra l'altro il lavoro svolto dalla nostra Amministrazione per definire le linee guida migliori all'interno del

Pgt in materia di mobilità dolce, di sviluppo socio-economico del paese e di rilancio dell'economia locale. Investire in opere pubbliche certo può servire per rilanciare l'economia. Costruire autostrade e strade a scorrimento veloce per risolvere problemi di viabilità generati spesso da scelte urbanistiche sbagliate può essere buona cosa. Possiamo parlare di interventi simili per un rilancio economico, o per un necessario riordino viabilistico però, solo quando le opere promosse sono effettivamente utili alle Comunità interessate e non superflue o addirittura dannose. L'autostrada Como-Varese-Lecco rientra, secondo noi, nelle opere pubbliche dannose e per questo respinte a gran voce dalla maggioranza della popolazione. Circa 400.000,00 Euro sono già stati spesi solo per valutare un progetto promosso dalle Associazioni Imprenditoriali e dalla Camera di Commercio, assunto dalla Regione Lombardia ma respinto fin dall'inizio dalla Provincia di Como (nonostante Provincia e Regione abbiano da anni lo

stesso colore politico) e dai Comuni coinvolti nel tracciato. Ma cos'è precisamente l'autostrada Como-Varese-Lecco? E' un mostro di 26 km che attraversa circa 20 Comuni delle tre province (in maggioranza Comuni della provincia di Como), con due corsie per senso di marcia più corsia d'emergenza, che dovrebbe collegare le future tangenziali di Varese e Como (sistema pedemontano lombardo) fino a rientrare a Nibionno sulla SS. 36 direzione Lecco.

Ma perchè ci si oppone al progetto? Guardando il serpentine autostradale passare in prossimità di centri abitati e investire zone di pregio paesistico si capisce il motivo di questo no. Di fronte alla necessità di sfruttare sempre meno suolo e garantire standard qualitativi questo progetto stride nettamente con entrambe queste volontà. Quest'opera comporta problemi per i cittadini (visto il tracciato molto vicino alle abitazioni, in alcuni tratti saranno necessari espropri per la sua realizzazione; diventa più importante ciò che ancora non c'è e non ci

sarà per parecchi anni rispetto alla variante alla SS.342 che gli olgiatesi aspettano venga terminata; comporta problemi per l'ambiente (basti vedere come il tracciato autostradale smembra il Parco Pineta nella zona Nord e ad altre zone di pregio del nostro Comune e dell'olgiatese in generale) e comporta problemi per le aziende locali già penalizzate dalla crisi economica.

C'è da chiedersi quindi se un'infrastruttura del genere, a livello di costi/benefici, sia effettivamente il modo migliore per risolvere problemi viabilistici locali, considerato che la spesa ipotetica per la realizzazione supera già in partenza i 1.440 milioni di euro! (ipotesi di costo presentata nel 2010)

Carnevale 2014

Una due giorni di allegria, entusiasmo e spensieratezza. L'edizione numero 38 del carnevale olgiatese ha visto la nostra città trasformarsi in un arcobaleno di colori con svariate iniziative e tanto pubblico, dai più piccini ai più maturi.

I protagonisti del primo evento sono stati i bambini. In tantissimi hanno partecipato sabato 22 febbraio alla prima edizione del concorso "La mascherina più bella", proseguito con l'animazione di giocolieri, saltimbanchi e mangiafuoco. Dopo il "nutella party", spazio al primo evento del gruppo nato sul social network Facebook "Sei di Olgiate se...". Più di duecento olgiateesi si sono ritrovati per un aperitivo insieme e quattro chiacchiere all'insegna dei bei ricordi promettendosi di organizzare presto un nuovo incontro.

Gran finale nel pomeriggio di domenica 23 febbraio con la tradizionale sfilata dei carri allegorici. Il primo premio è stato assegnato all'Oratorio San Carlo Caccivio con il carro "Arriva Merlino... Esplode la magia". Secondo posto al Comitato genitori Saltrio con "Griss da saltri" e terzo posto (coppa Pro loco) per Famusac Cermenate con "Cattivissimo te". L'Allegra Compagnia Rovellasca con il carro "Spongebob" si è aggiudicata la Coppa Simpatia. Insomma, una ricetta semplice quella del carnevale, ma sempre vincente. Ancora una volta le associazioni della nostra città, la Pro loco e il Comune hanno lavorato insieme per la riuscita di questo evento che è stato senza dubbio un bel successo. Arrivederci al prossimo anno!

1° CLASSIFICATO



Primo carro classificato: Oratorio San Carlo Caccivio con il carro "Arriva Merlino... Esplode la magia"

2° CLASSIFICATO



Secondo carro classificato: Comitato genitori Saltrio con "Griss da saltri"

3° CLASSIFICATO



Terzo carro classificato: Famusac Cermenate con "Cattivissimo te" (Coppa Pro Loco Olgiatese)

4° CLASSIFICATO



Quarto carro classificato: L'Allegra Compagnia Rovellasca con il carro "Spongebob" (Coppa Simpatia)



Festival delle mascherine di sabato 22 febbraio



Il primo aperitivo di "Sei di Olgiate se..." la sera del 22 febbraio

[progetto per Olgiate] PGT: ci siamo!



Scriviamo questo contributo a poche ore dall'approvazione del nuovo strumento urbanistico di Olgiate Comasco che ha avuto un parto lungo e travagliato. Nei mesi trascorsi dall'approvazione (settembre 2013) abbiamo avuto modo, finalmente, di prendere visione e studiare le carte del nostro nuovo piano di governo del territorio. In linea generale non abbiamo trovato novità rispetto a quanto comunicato fino ad allora: i dettagli sono serviti per confermare l'impianto dato dall'amministrazione attuale di questo strumento. La nostra posizione non cambia e quando leggerete questo articolo saprete già del nostro voto contrario! I motivi della nostra scelta sono ancora quelli già dichiarati in passato: in primis l'atteggiamento non collaborativo della maggioranza su questo strumento che non ha visto partecipi né noi minoranze, né la cittadinanza. E' vero che in questi mesi non sono mancate le riunioni e le dozzine di informazioni che abbiamo ricevuto: ci sono servite sicuramente, ma per prendere atto delle loro scelte. Questa non è collaborazione, è decidere e rendere edotti delle decisioni. Dimostrazione ne sono le risposte alle nostre osservazioni da noi presentate dopo l'adozione. Ci abbiamo provato rendendoci disponibili e proponendo grandi e piccole idee: ne fosse stata presa in considerazione anche una sola! Leggendo, poi, le risposte anche a tutti gli altri contributi dei cittadini ci sembra di trovare conferma alle nostre idee. E' una occasione storica persa per Olgiate Comasco; la dimostrazione che le buone leggi non le fanno i legislatori, ma le persone che devono applicarle. In secondo luogo riteniamo il piano presentato un progetto di basso profilo per il nostro paese e per la nostra comunità. Girando per il paese è ormai opinione diffusa che la nostra città stia attraversando un periodo di decadenza (civile, morale, strutturale, politica, ecc.). Non cogliamo in questo PGT alcuno sforzo rivolto ad invertire questa situazione. Si è badato, secondo noi, alla gestione del minimo indispensabile, alla soddisfazione di pochi che hanno avanzato legittime richieste e si è cercato di colorare di verde il futuro i Olgiate Comasco verbalizzando il rientro nel parco delle sorgenti del Lura. Su questo ultimo punto conoscete la nostra posizione: si va a tutelare un territorio già tutelato da leggi sovracomunali e quindi più vincolanti delle nostre scelte cittadine: perché allora? A voi la risposta. In conclusione nelle prossime ore il Consiglio Comunale approverà il nuovo strumento urbanistico che nulla cambierà né per la città né per chi ci abita. Il fatto positivo è che finalmente dopo otto e più anni di discussione intorno a questo argomento, calerà il silenzio ed allora si tornerà a discutere dei problemi amministrativi contingenti: che partendo dalle cose piccole si possa cercare di migliorare questo paese? Ci proveremo con il nostro contributo. Di argomenti su cui discutere non ne mancano e i prossimi mesi saranno politicamente animati. Non mancheremo di far sentire la nostra voce e di far conoscere le nostre idee.

Ezio Bertani,
Gruppo Indipendenti e Centro Destra

[impegno per Olgiate] Approvazione PGT



Finalmente arriva in Consiglio Comunale la proposta di approvazione del PGT. Finalmente! Ma con quale metodo il documento urbanistico è stato elaborato? Con quanta partecipazione effettiva? Con quanta "apertura" da parte della maggioranza ai contributi delle minoranze? Durante la precedente amministrazione, dopo la seconda conferenza di VAS, tenuta l'11 novembre 2009, cui era seguita la presentazione di 3 pareri degli Enti competenti; 7 contributi nei termini, e altri 7 contributi fuori termine, la proposta relativa al Documento di Piano era stata esaminata dalla Commissione Consiliare per la Gestione del Territorio in 8 sedute tra gennaio e maggio 2010. Superata la fase commissariale, dopo le elezioni del 15-16 maggio 2011, il PGT è stato ripreso in mano dalla nuova amministrazione nel gennaio 2012, con la dettatura di nuove linee di indirizzo da parte della Giunta Comunale. La Giunta ha altresì nominato a sua discrezione un "comitato di saggi", del cui operato e dei cui suggerimenti nulla è stato ufficialmente comunicato; dopo di che sé è arrivati alla terza conferenza di VAS il 23 aprile 2013, cui sono seguiti 2 pareri degli Enti competenti e 4 contributi. La proposta integrativa del Documento di Piano è stata portata in Commissione Consiliare per la Gestione del Territorio in 4 sedute tra aprile e luglio. Dopo l'adozione sono pervenute circa 120 osservazioni, che sono state controdedotte dall'urbanista redattore del piano e presentate in varie sedute di Commissione, con una sostanziale presa d'atto. Ma quale spazio è stato dato ai pareri della minoranza, che io stesso, come componente della Commissione Gestione territorio, ho avuto modo di esprimere? Ci si è limitati a dire che "il tecnico" non era del parere di prenderle in considerazione. E gli amministratori di che parere erano? In pratica è stato rispettato al mittente qualsiasi contributo, avanzato per salvaguardare gli interessi del Comune a fronte dei vantaggi, che i privati conseguono con la valorizzazione del loro patrimonio immobiliare. Praticamente la Giunta e la maggioranza, nonostante i proclami di apertura alla partecipazione, hanno operato a "stanze chiuse", privilegiando l'appoggio a un "comitato di saggi", formato da privati cittadini, scelti a discrezione, non si sa a quale titolo. Nei passaggi formali "dovuti", è stato eluso ogni apporto dei consiglieri comunali della minoranza, quand'anche eletti dai cittadini come quelli di maggioranza. In sostanza, il documento che si va ad approvare è stato ostinatamente mantenuto impermeabile a qualsiasi contributo del nostro gruppo. Se la minoranza dei consiglieri eletti non ha avuto cittadinanza nell'elaborazione del Piano, non si capisce perché debba dare una copertura di "democraticità" a chi ne rifiuta sistematicamente e pregiudizialmente ogni effettiva partecipazione democratica. Il PGT è, dunque, un prodotto esclusivo della maggioranza. Pertanto, in sede consiliare, noi ci asterremo su tutte le osservazioni pervenute e decideremo in seguito il nostro comportamento sulla votazione del documento finale.

Marco Bernasconi, Igor Castelli
Lega Nord e Liberali

NUOVI SERVIZI IN BIBLIOTECA

Dagli occhiali, al wifi ai libri ad alta visibilità. Sono solo alcuni dei servizi che la nostra Biblioteca Comunale metterà a disposizione di tutti gli utenti. Di seguito trovate le iniziative già attivate o che lo saranno a breve.



Sei arrivato in biblioteca e ti sei accorto di aver lasciato a casa gli occhiali da lettura? Nessun problema. Senza bisogno di tornare indietro, è possibile farseli prestare dalla biblioteca. Il prestito degli occhiali da lettura è un servizio realizzato mettendo a disposizione un certo numero di occhiali, sia da uomo che da donna, in varie gradazioni (da uno a tre e mezzo). Per avere gli occhiali basta rivolgersi al banco del prestito dove la consegna degli occhiali sarà registrata come un normale prestito; per fruire del servizio è quindi necessario essere iscritti alla biblioteca. Sarà possibile trattenere gli occhiali per tutto il tempo trascorso in biblioteca, ricordandosi di restituirli prima di uscire.



POSTAZIONE ACCESSIBILE PER DISABILI VISIVI E DSA

Alla postazione si accede con le stesse modalità previste per i servizi informatici. La navigazione è libera nel rispetto del regolamento servizio internet della biblioteca. La postazione offre: gestione testi, navigazione internet, sintesi vocale per la lettura delle schermate (screen reader), software didattici per la lettura, videoscrittura, studio della matematica e delle lingue.

LIBRI AD ALTA LEGGIBILITÀ

Graficamente accessibili, con accorgimenti per rendere le pagine più amichevoli e con caratteri tipografici particolari, sono collocati nell'area informazioni e prestito.



In biblioteca è possibile anche provare questo software scaricabile gratuitamente. Dare alle persone più mature la possibilità di partecipare attivamente alla vita sociale permette di mantenersi indipendenti e di migliorare la qualità della vita. Eldy semplifica il computer e internet. Inviare e-mail all'ente pubblico del territorio, "passeggiare in rete", "chiacchierare", gestire foto digitali e documenti diventa facile ed intuitivo grazie a questo programma.

Oltre a ciò il patrimonio della biblioteca si arricchisce mensilmente di nuovi audiolibri, utilizzabili da non vedenti, ipovedenti, DSA e ... da chiunque voglia ascoltare un buon libro!



Finalmente ce l'abbiamo fatta! Tra pochissimo (i lavori di allestimento sono in corso) tutta la biblioteca comunale sarà servita dal servizio wi-fi. Potrete navigare col vostro laptop, tablet o smartphone liberamente in tutta la sede. Basta essere iscritti alla biblioteca e abilitato ai servizi online. Prossimamente in biblioteca e sul sito web del Comune e del Sistema Bibliotecario troverete tutti i dettagli.

Per saperne di più sul servizio potete telefonare allo 031.94.63.88, mandare una mail olgiatecomasco@ovestcomobiblioteche.it oppure recarvi in biblioteca lunedì dalle 14.45 alle 18.45, martedì e mercoledì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.45 alle 18.45, giovedì dalle 14.45 alle 18.45, venerdì e sabato dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 13.45 alle 17.45.

Raccolta differenziata: tutte le novità

Vi ricordiamo che nel corso del mese di marzo verrà inviata una lettera informativa a tutte le famiglie e successivamente gli operatori provvederanno a consegnare il calendario della raccolta differenziata e del relativo materiale ambientale direttamente porta a porta.

Gli operatori addetti richiederanno una firma dell'avvenuto ricevimento dei materiali e la distribuzione avverrà dal lunedì al sabato, dalle ore 8.00 alle ore 18.00. Nel caso non si dovessero trovare gli utenti presso le loro abitazioni, loro stessi potranno delegare con apposito modello altri al ritiro del materiale.

Inoltre gli uffici provvederanno ad allestire uno spazio in sala del consiglio dove il personale consegnerà direttamente tutto l'occorrente.

In attesa di ricevere le nuove comunicazioni i giorni della raccolta porta porta rimarranno invariati come già evidenziato nel precedente numero del foglio di informazione comunale.

Per conoscere e comprendere meglio le novità relative alla raccolta porta a porta nella nostra città, saranno organizzate tre serate informative a cui tutti i cittadini olgiatei sono invitati a partecipare.

20 marzo presso la Sala Consiliare del Palazzo Comunale alle ore 20:30;
25 marzo presso la Scuola Elementare di Via Usuelli a Somaino alle ore 20:30;
27 marzo presso la sala al Polifunzionale Via Repubblica alle ore 20:30.

NUOVI ORARI PER IL CENTRO DI RACCOLTA

A partire dal 1 aprile gli orari del centro di raccolta subiranno una lieve modifica. Il centro di raccolta infatti resterà chiuso il venerdì pomeriggio. Questa variazione è frutto di una serie di sopralluoghi al centro proprio durante la giornata di venerdì che hanno evidenziato un flusso esiguo di persone. La chiusura del centro al venerdì pomeriggio permetterà di avere a disposizione il personale necessario per altre attività, il tutto nell'ottica della razionalizzazione, del risparmio, ma anche dell'efficienza dei servizi offerti.

RIEPILOGHIAMO DI SEGUITO GLI ORARI DI APERTURA:

PER I CITTADINI:

MARTEDÌ - GIOVEDÌ E SABATO dalle ore 8.30 alle ore 11.30 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00

VENERDÌ MATTINA dalle ore 8.30 alle ore 11.30 - POMERIGGIO CHIUSO

PER LE DITTE

MERCOLEDÌ dalle ore 8.30 alle ore 11.30 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00

Università degli adulti

L'anno in corso, il nono dalla fondazione della nostra Università, si è manifestato subito come un anno molto impegnativo: per molti è di fatto iniziato già a settembre con il breve viaggio a Ginevra. La visita al C.E.R.N. con il ricercatore a noi vicino Marco Dallavalle e i suoi giovani collaboratori, anch'essi nostri concittadini, ha entusiasmato tutti. L'esperienza ha evidenziato come un'impresa scientifica di notevole complessità e mai realizzata prima d'ora, in mano a grandi talenti, possa essere dagli Stessi divulgata con entusiasmo e, al contempo, con inaudita umiltà. Un esempio non comune di impegno anche civile! La buona frequenza ai corsi fin dal mese di ottobre, denota l'interesse crescente per le tematiche proposte: dalla storia all'arte, dall'economia alla filosofia, alle neuroscienze, all'antropologia delle nostre regioni fino alle "altre culture". L'incontro con il mondo "giapponese", iniziato con la visita al Museo delle Arti Orientali di Torino, proseguirà ad aprile con un evento pubblico tra musica e costumi, nonché con alcuni laboratori. L'antropologia della cucina toscana prosegue con un seminario in cui i partecipanti diventano protagonisti nel documentare storie, emozioni e cultura familiare intorno al cibo. L'esperienza si concluderà a maggio con una gita sulle colline toscane intorno a San Miniato. La recente attenta rilettura di Machiavelli nel "Principe", è stata un'occasione importante per riscoprirne non solo il valore e



l'attualità, ma per rivedere anche alcuni luoghi comuni intorno a questo grande scrittore e politico, che rimane oggetto di studio nel mondo intero. Continua l'approfondimento della cultura araba, quest'anno dedicato alla tematica dei "profeti" nell'Islam; è un momento importante di riflessione e di dibattito per uscire da semplificazioni ricorrenti. Lo stesso vale per la cultura ebraica che è al quarto anno. Entrambi i corsi sono tenuti da giovani docenti delle Università di Milano con grande competenza, passione professionale e apertura al dialogo. I prossimi corsi ci porteranno ad entrare meglio nei meccanismi della comunicazione planetaria con le "nuove tecnologie", per conoscere meglio i loro meccanismi e anche i loro effetti, talvolta non desiderati o non privi di rischi. L'Università di Olgiate è luogo di impegno culturale e civile vissuto con gli altri, in un clima di serena ed intensa collaborazione; un luogo in cui ogni momento è buono per iscriversi e iniziare.

Graziella Introzzi

Gruppo Dialogo Club - Bric's: Ritorna il grande appuntamento del Podismo internazionale

Come da tradizione il lunedì di Pasqua la città di Olgiate Comasco ospita un evento sportivo di notevole rilevanza organizzato dal locale Gruppo podistico "Dialogo club-Bric's"; difatti lo storico sodalizio Olgiatese ripresenta Lunedì 21 Aprile il consueto appuntamento del podismo non competitivo Internazionale, denominato "Cross Olgiatese/Maratona del Confine". Tale evento avrà luogo presso il Centro sportivo Pineta con partenza libera dalle 7.30 alle 9.00. La manifestazione giunta alla 37a edizione beneficerà del Patrocinio dell'Amministrazione Provinciale di Como, della Città

di Olgiate Comasco nonché del Parco Regionale Spina Verde, ed è ritenuta dagli amatori del podismo la "Classica di Pasquetta" poiché oltre a ripresentarsi da sempre in questa particolare festività, ogni tal volta consegue ampio consenso ed apprezzamento da parte dei 1700/2000 appassionati provenienti da svariate località.

I percorsi messi a disposizione dei concorrenti risultano diversificati sia per la distanza che per dislivello altimetrico, in modo che ogni partecipante potrà optare per il percorso che ritiene opportuno in rapporto al proprio allenamento o condizione fisica. L'organizzazione ha rivisto ed ap-

prontato percorsi interessanti per offrire agli intervenuti tracciati apprezzabili per soddisfare le loro esigenze. Gli itinerari predisposti risultano di km. 6-11-18-25-35 che si snodano nel territorio di otto comuni del comprensorio sino a raggiungere e percorrere interamente il Parco Spina Verde da Drezzo al "Pin Umbrella", meraviglioso balcone naturale ove i partecipanti della lunghe distanze avranno l'opportunità, oltre ad esplorare un ambiente inalterato, di godere uno scenario stupendo sul primo bacino del lago di Como con la sottostante omonima Città.

Il sopraccitato Cross Olgiatese/Maratona del Confine è il fio-

re all'occhiello del sodalizio, in passato ha conseguito riconoscimenti da parte del proprio Comitato interprovinciale marce e dalla Federazione Nazionale d'appartenenza quale "Miglior Manifestazione dell'anno", gratificando in tal modo i promotori ormai alle soglie dei quarant'anni di esperienza organizzativa, che annualmente si dedicano con solerzia nel ricercare migliori e innovazioni sia sotto l'aspetto logistico che organizzativo per far sì che il proprio evento salvaguardi e consolidi il prestigio raggiunto con nuovi risultati favorevoli.

Franco Rossini



Calendario Eventi

DATA	EVENTO	ORGANIZZATORI	DOVE
15 marzo	Serata Cai con alpinista Simone Moro	CAI	Medioevo
23 marzo	Cinema per tutti	Assessorato Cultura/Oratorio	Teatro Aurora - Ore 16.00
23 marzo	Giornata Pro Musica	Corpo Musicale Olgiatese	P.le Chiesa e vie di Olgiate
30 marzo	Giornata Pro Musica	Corpo Musicale Olgiatese	Frazioni
13 aprile	Assemblea e tombolata	Associazione Insieme	Sede
18 aprile	Via Crucis	Parrocchia	Vie di Olgiate
21 aprile	37° Cross Olgiatese	Dialogo Club	Pineta
25 aprile	Cerimonia XXV Aprile	Amm.ne Com.le/Ass. Combattenti E Reduci	Parco Rimembranza
25 aprile	Pellegrinaggio a Monza	Parrocchia/Oratorio	Monza
30 aprile/2 maggio	Festa Oratorio	Oratorio S.G. Bosco	Oratorio
30 aprile	II° ritrovo del gruppo Sei di Olgiate se...	Oratorio S.G. Bosco	Oratorio
1 maggio	Marcia Oratorio S.G. Bosco	Oratorio S.G. Bosco	Oratorio e vie di Olgiate
1 maggio	Campionato Lombardia BMX	BMX Olgiate Comasco	Circuito BMX/Pineta
1/4 maggio	Soggiorno Gemelli Francesi Di Liancourt	Ass. Gemellaggio Olgiate-Liancourt / Comune	Famiglie Ospitanti/ Centro Medioevo
1 maggio	Concerto Primavera / Gemellaggio	Corpo Musicale Olgiatese	Medioevo
2 maggio	Cinema per tutti/Festa Oratorio	Assessorato Cultura/Oratorio	Teatro Aurora - Ore 16.00
3/4 maggio	2° Prova Circuito Nazionale	Bmx Olgiate Comasco	Circuito Bmx/Pineta
4 maggio	S. Cresima	Parrocchia	Chiesa Parrocchiale
4 maggio	Festa della Mamma	Associazione Insieme	Sede
17-18 maggio 2014	16. ma Natura in fiera - Agriolgiate	Pro Loco e Associazioni	Pineta

TUTTI AL CINEMA!

- 7 marzo**
ore 21.00
"Vado a scuola" - presso il Medioevo.
Dall'India alla Patagonia passando per Kenia e Marocco, la storia di quattro bambini con il desiderio di imparare
- 23 marzo**
ore 16.00
"Frozen. Il Regno di ghiaccio" - presso teatro Aurora
Tra neve e ghiacci, la storia delle principesse Scandinave Elsa e Anna, alle prese con poteri magici strabilianti...
- 2 maggio**
ore 21.00
"Lego Movie" - presso l'oratorio. In caso di maltempo il film sarà proiettato presso il teatro Aurora. Lasciatevi coinvolgere dalle avventure di Elmet, un pupazzo Lego ordinario e ligio alle regole, che viene erroneamente identificato come una persona dai poteri straordinari...

ANNIVERSARIO GEMELLAGGIO

Abbiamo ricevuto l'invito ufficiale del Sindaco di Budapest per i festeggiamenti che si terranno a Pesterzsebet dal 16 al 21 maggio 2014 in occasione del 10° anniversario della sottoscrizione dell'atto di Gemellaggio/Giuramento di Fraternità tra le nostre municipalità e quelle che il Comune di Pesterzsebet ha firmato sempre durante il 2004 con Francoforte e la Transilvania. Oltre ad una rappresentanza comunale è stato invitato un gruppo artistico della nostra città che terrà spettacolo durante il soggiorno a Budapest

Il Caf Acli è per tutti.
Specialmente per te.

Sede di Olgiate Comasco - Piazza Umberto I, 7 - tel. 031 947271

